

Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni tecniche acquisite nell'anno ammontano a circa 33,5 miliardi di lire; le dismissioni ammontano a 20,6 miliardi di lire e sono principalmente dovute al trasferimento all'ANPA dei beni dell'ex ENEA-DISP. Le acquisizioni riguardano:

- 31,8 miliardi per acquisto di apparecchiature, macchine e attrezzature;
- 0,8 miliardi di lire per acquisto di libri e pubblicazioni da parte della Direzione Studi e delle biblioteche dei Centri;
- 0,9 miliardi circa per acquisto di automezzi, mobili, arredi e macchine per ufficio da parte dei Centri.

Beni in comproprietà per contratti di associazione

- Con Euratom: nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti beni in comproprietà per 11.324 milioni; conseguentemente il relativo aumento della quota di spettanza Euratom è di 2.831 milioni.
- Con Industrie Nazionali: in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del regolamento di contabilità sono state iscritte nel conto patrimoniale le quote di spettanza ENEA delle immobilizzazioni tecniche realizzate nell'ambito dei vari contratti di associazione. Nel corso del 1995 non si sono registrati incrementi.
- Con C.N.R./EURATOM: per la realizzazione della macchina RFX si ha un incremento di 284 milioni di lire.

4.4 Passività

Debiti

L'importo complessivo esposto di Lire 296.519 milioni è costituito da:

- Lire 16.965 milioni, per l'obbligo ENEA di versare direttamente alle entrate del Tesoro le somme che saranno ricevute da EURODIF a titolo di rimborso delle anticipazioni, iscritte tra i "crediti ed anticipazioni" nelle Attività, come disposto dalle Leggi 16

maggio 1977, n. 229 e 14 gennaio 1980, n. 7. Per tale posta si segnala che nel corso del 1994 è stato riversato da EUODIF un ulteriore 25% dell'anticipazione dei 162.500.000 F.F. pari a 40.625.000 F.F.. L'importo corrispondente di lire 12.390 milioni di lire (di cui 5.043 per favorevole differenza cambio) è stato riversato alle entrate del Tesoro;

- Lire 279.554 milioni, per obbligazioni giuridiche assunte e rimaste da pagare, costituite da:
- Debiti diversi relativi a spese di parte corrente: costituiti per Lire 65.382 milioni degli anni 1994 e precedenti e per Lire 106.359 milioni dell'anno 1995.
 - Debiti relativi ad acquisti di beni mobili ed immobili: per Lire 20.055 milioni degli anni 1994 e precedenti e per Lire 32.151 milioni dell'anno 1995.
 - Debiti per integrazione del fondo di anzianità: la somma di Lire 16.888 milioni, corrisponde alla quota 1995 dell'indennità di anzianità del personale dell'ENEA. In tale posta sono altresì comprese le somme dovute a titoli di indennità di anzianità al personale cessato dal servizio nell'ultimo trimestre 1995 (erogate nel corso dei primi mesi dell'esercizio 1996).
 - Debiti per concessione prestiti al personale: la somma di Lire 830 milioni è relativa al saldo della quota 1995 non erogata nell'esercizio.
 - Debiti per sottoscrizione di partecipazioni: la somma di Lire 1.430 milioni è relativa alla partecipazione al Capitale sociale di Società e quote consortili deliberate dal Consiglio di Amministrazione ma ancora da sottoscrivere o non del tutto versate.
- Lire 36.361 milioni, per saldi risultanti da pagare a fine esercizio per "contabilità speciali e partite di giro" (come risulta dal prospetto allegato A) iscritti nella posta "Debiti diversi".

4.5 Note sul rapporto ENEA - INA

Come è noto l'INA gestisce per conto ENEA il fondo di indennità di anzianità, limitatamente ai versamenti effettuati dall'ENEA al 31 dicembre 1992, e il fondo di previdenza.

Per quanto riguarda il fondo indennità di anzianità su quanto giacente presso INA per ogni esercizio matura un adeguamento dello stesso che fino al 31 dicembre 1992 veniva utilizzato come ristorno compensativo sulla quota che l'ENEA doveva versare al fondo sulla base della normativa vigente sul TFR.

Avendo l'ENEA risolto la convenzione a seguito della istituzione del Trattamento di Fine Servizio con INA (v. precedente punto 4.3), l'INA sta valutando la possibilità o meno di erogare all'ENEA gli importi corrispondenti all'adeguamento del fondo.

E' questo il motivo per cui fra i crediti elencati al precedente punto 4.3. figurano 31,5 miliardi di lire afferenti all'INA.

Per il 1995, considerata la situazione di mancata definizione delle quote di spettanza ANPA, l'ENEA ha, cautelativamente, sottostimato di circa il 20% tale adeguamento riservandosi la contabilizzazione esatta dello stesso in sede di esatta determinazione della quota spettante all'ANPA.

Per quanto riguarda il fondo di previdenza a fronte di un versamento ENEA della quota annua 1995 pari a circa 3,5 miliardi di lire, l'INA con lettera del 7 marzo 1996 ha comunicato una consistenza del fondo al 31 dicembre 1995 di 33,8 miliardi di lire.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio 1996 dovrebbero essere chiariti in via definitiva i rapporti ENEA-INA.

PAGINA BIANCA

5. CONTO ECONOMICO

5.1 Sintesi delle risultanze

Il conto economico riassume il risultato dell'esercizio in termini di variazione del patrimonio netto. E' costituito da due parti (ciascuna delle quali divisa nelle due sezioni rispettivamente positive e negative):

- la prima è costituita dalle entrate di parte corrente e dalle spese di parte corrente (per un saldo positivo pari a circa 73 miliardi di lire);
- la seconda è costituita dagli elementi (positivi e negativi) che non danno luogo a movimenti finanziari nè ad investimenti (per un saldo negativo pari a circa 72,7 miliardi di lire dei quali oltre 5 miliardi afferenti al trasferimento dei beni mobili dell'ex ENEA-DISP all'ANPA).

Il saldo complessivo, che tiene conto di entrambe le parti ed è da intendere come misura della variazione del patrimonio netto, nell'esercizio porta nel 1995 ad un avanzo di 0,3 miliardi di lire.

Per esaminare in dettaglio le risultanze occorre premettere che la struttura del Conto Economico adottata all'ENEA è basata su quella in vigore per gli Enti il cui Bilancio è regolato dal DPR 696/79. Nel caso specifico dell'ENEA, essendo il Bilancio di competenza articolato per obiettivi programmatici e non per natura di spesa, i dati relativi alla parte corrente - Entrate e Spese - sono desunti dal Bilancio in termini di cassa; le risultanze espresse in termini di cassa vengono riportate in termini di competenza, mediante l'inserimento nella seconda parte di un'apposita voce correttiva denominata "Variazioni nei crediti e nei debiti".

I criteri adottati per la determinazione degli ammortamenti sono riportati in nota alla fine del presente capitolo.

5.2 Risultanze dell'esercizio

La parte prima del conto economico espone per categoria il totale delle riscossioni nella parte "entrate correnti" ed il totale dei pagamenti nella parte "spese correnti" effettuati nell'esercizio a fronte di obbligazioni giuridiche assunte nel 1995 ed anni precedenti. Per quanto concerne la parte seconda, che espone le componenti che non hanno dato luogo a movimenti di cassa e di investimenti, si segnala in particolare:

nella parte Entrate

- lettera D -

variazioni patrimoniali straordinarie principalmente per:

- insussistenze passive: la somma iscritta corrisponde ad annullamenti o riduzioni intervenute nell'anno 1995 di obbligazioni giuridiche assunte verso terzi negli esercizi finanziari precedenti per Lire 20.770 milioni; in apposito documento (v. Allegato C - Riaccertamento delle insussistenze attive e passive) le stesse sono riportate analiticamente;
- interessi su prestiti al personale. Questa posta (corrispondente a quella inserita alla lettera h) evidenzia la quota di interessi dovute all'Ente che non è a diretto carico del dipendente. L'interesse dovuto all'ENEA è determinato dal tasso ufficiale di sconto diminuito di due punti, il tasso di restituzione a carico del dipendente è del 6,5%. Per il 1995 tale quota è pari a 19,5 milioni di lire.

nella parte Spese

- lettera E -

Perdita su materiali radiati

- L'importo pari a 5,5 miliardi di lire è principalmente determinato dal trasferimento all'ANPA dei beni mobili dell'ex ENEA-DISP. Come precedentemente illustrato il valore, a costo storico, dei beni trasferiti è pari a 19,7 miliardi con una quota di ammortamento pari a 13,8 miliardi.

Eliminazione beni non ammortizzati

- L'importo pari a 3 miliardi afferisce alla vendita dell'acqua pesante del reattore CIRENE e alla vendita dell'impianto IFEC. Il valore a costo storico di tali impianti è pari a 23,4 miliardi a fronte del quale il ricavo per la vendita è pari a 20,4 miliardi.

- lettera G -

La quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità è pari a 14.163 milioni di lire.

Con riferimento al Doc. ENEA(93)n.591/CA - 3^a Variazione al Bilancio di Previsione 1993 - (v. par. 4.3. voce crediti e anticipazioni della situazione patrimoniale) nella posta "quota di ammortamento del fondo indennità di anzianità" si espone l'importo di 14.077

milioni di lire che rappresenta la diminuzione del debito, conseguente al passaggio dall'istituto del TFR a quello del TFS.

Tale importo rappresenta l'onere sostenuto dall'ENEA per le cessazioni dal servizio del personale nel 1995.

Si fa notare che, rispetto ad una previsione di diminuzione dell'importo iniziale del debito al 31 dicembre 1995 di 12,6 miliardi di lire (pari a tre quote di ammortamento) lo stesso si è ridotto di circa 39 miliardi di lire nel triennio 1993-1995.

Si ricorda infine, come già esposto ai paragrafi 1.3 e 4.1.2 che per questa posta i valori su esposti comprendono quelli relativi all'ex ENEA-DISP.

- lettera H -

Variazioni patrimoniali straordinarie principalmente per:

- riduzione di obbligazioni per acquisto di beni: tenuto conto che nella parte attiva della situazione patrimoniale risultano, alla fine di ogni esercizio, le obbligazioni per immobili e immobilizzazioni tecniche in corso di esecuzione, la posta di Lire 2.606 milioni corrisponde ad annullamenti o riduzioni di obbligazioni giuridiche assunte negli esercizi 1994 e precedenti;

- lettera M -

Variazioni nei crediti e debiti:

- minori crediti - parte corrente: la somma iscritta è determinata dai seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio 1995:

- finanziamenti assentiti
1995 nella parte corrente
(parte I Entrate col. 3) L. 573.146 mil.
- riscossioni sui finan-
ziamenti assentiti
1995 L. 509.400 mil.
- riscossione di crediti
riferiti agli esercizi
1994 e precedenti L. 63.571 mil.
- L. 582.971 mil.
- minori crediti di parte
corrente al 31.12.95 L. 9.825 mil.
- maggiori debiti - parte corrente: la posta è determinata dai
seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio 1995:
- obbligazioni giuridiche di
spese correnti assunte nel
1995 (Parte II(A) spese
in termini di programma) L. 515.655 mil.
- pagamenti su obbligazio-
ni 1995 L. 409.296 mil.
- pagamenti di debiti
riferiti agli esercizi
1994 e precedenti L. 100.662 mil.
- L. 509.958 mil.
- maggiori debiti di parte corrente
al 31.12.95 L. 5.697 mil.

5.3 Nota sui criteri di ammortamento

Per quanto riguarda in particolare la determinazione delle quote annuali di ammortamento occorre considerare:

- a) il valore da ammortizzare: è dato dai costi sostenuti al netto del valore residuo del bene al termine della sua vita utile (per l'ENEA tale valore è il 90% del valore del bene riportato in bilancio)
- b) il periodo di ammortamento: corrisponde alla vita utile (periodo di tempo nel quale il bene sarà suscettibile di fornire utilità economica all'azienda) del bene da ammortizzare e sulla sua durata influiscono fattori di natura fisica (grado di sfruttamento - costi di manutenzione) ed economica (progresso tecnologico)
- c) i criteri di ripartizione: questi devono garantire una suddivisione sistematica del valore del bene in più esercizi in funzione della sua vita utile. Il criterio più diffuso e preferibile, nonché quello applicato dall'ENEA, è quello delle quote annue costanti.

In sede di Conto Consuntivo 1979 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha determinato come segue i periodi di ammortamento e le quote annue costanti calcolate sul 90% del valore d'acquisto (sono quelli tuttora applicati):

BENI	QUOTE%	ANNI
APPARECCHI E STRUMENTI	18	5
MACCHINE PER LAVORAZIONI DI METALLI ECC.	9	10
ATTREZZATURE	12,85	7
AUTOMEZZI CONVENZIONALI	15	6
AUTOMEZZI SPECIALI	9	10
MOBILI E ARREDI	6	15
MACCHINE PER UFFICI	9	10

Per l'ENEA, vengono presi in considerazione nel calcolo della quota di ammortamento i soli beni mobili sulla base di quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità.

I beni completamente ammortizzati, ma che risultano ancora funzionanti, devono comparire in bilancio per il residuo valore del 10% fino a quando non verranno ceduti o dismessi. Al verificarsi di queste circostanze, il valore di tali beni e il relativo fondo saranno stralciati dallo Stato patrimoniale con la conseguente iscrizione sul conto economico dell'eventuale utile realizzato o della perdita subita.

PAGINA BIANCA

6. GESTIONE SPECIALE (PNRA)

6.1 Disponibilità previste per l'esercizio 1995

Il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), gestito con distinta contabilità, prevedeva per l'esercizio 1995 le seguenti disponibilità finanziarie (v. Doc. ENEA(95) 538/CA):

- 89.603 milioni di lire quali disponibilità finanziarie per l'esercizio 1996 per la parte in termini di programma;
- 132.846 milioni di lire quali disponibilità in termini di cassa.

6.2 Risultanze del Bilancio Consuntivo

• Parte in termini di programma

•• Parte I - Entrate

Con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica dell'11 agosto 1995 è stato approvato il Programma Esecutivo Annuale per 44.000 milioni di lire ed inoltre si sono avute maggiori entrate per 696 milioni di lire per recuperi e rimborsi di oneri per il personale e di spese per l'acquisto di beni e servizi.

Le sopravvenienze derivanti da esercizi precedenti ammontano a 5.187 milioni di lire dei quali 4.641 milioni di lire sono riferiti alla legge 380/91; l'importo complessivo di 5.883 milioni di lire costituirà maggiore disponibilità per l'esercizio 1996.

• Parte II(A) - Spese in termini di programma

Gli impegni finanziari riferiti agli anni precedenti sono determinati in 123.949 milioni di lire mentre gli impegni assunti nell'esercizio 1995 ammontano a 54.957 milioni di lire.

• Parte in termini di cassa

		<u>Lire milioni</u>
Entrate		
• Entrate correnti		
CATEGORIA 4 -	Redditi e proventi patrimoniali	1
CATEGORIA 5 -	Poste correttive e compensative di spese correnti	695
TOTALE ENTRATE CORRENTI		<u>696</u>
• Fondo iniziale di cassa		<u>73.906</u>
TOTALE		<u>74.602</u>
 Spese		
• Spese correnti		
CATEGORIA 1 -	Personale in servizio	7.756
CATEGORIA 2 -	Acquisto beni di consumo e servizi	31.842
CATEGORIA 3 -	Trasferimenti passivi	—
CATEGORIA 4 -	Oneri finanziari e tributari	15
TOTALE SPESE CORRENTI		<u>39.613</u>
• Spese in conto capitale		
CATEGORIA 6 -	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	7.984
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		7.984
TOTALE SPESE		<u>47.597</u>
• Consistenza di cassa al 31.12.93		<u>27.005</u>
TOTALE		<u>74.602</u>

I pagamenti complessivi di 47.957 milioni di lire effettuati nel 1995 a fronte di obbligazioni sono principalmente costituiti da:

- trattamento di missione ai componenti la spedizione per la permanenza in Antartide 7.694 milioni di lire;
- noleggio della nave 7.065 milioni, noleggio, manutenzione ed esercizio di altri mezzi di trasporto 6.421 milioni;
- acquisto di apparecchiature, macchine, attrezzature 7.984 milioni;
- materiale di consumo (1.712), assicurazioni (1.812);
- contratti di ricerca, principalmente alle Università 9.005 milioni, contratti per servizi tecnico-scientifici e progettazione 3.871 milioni di lire.

6.3 Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1995 espone un patrimonio netto complessivo, determinato dalla differenza tra il totale delle Attività di Lire 202.205 milioni ed il totale delle Passività di Lire 96.954 milioni, di Lire 105.251 milioni.

Questo patrimonio netto è diminuito, nel corso del 1995, da Lire 106.995 milioni a Lire 105.251 milioni per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio di Lire milioni 11.744.

ATTIVITA':

Disponibilità

- Le disponibilità liquide risultanti dal saldo del conto corrente aperto dall'Ente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato corrispondono alla consistenza di cassa al 31 dicembre 1995 di Lire 27.005 milioni.

Crediti ed anticipazioni

- Il credito verso lo Stato per complessivi 58.940 milioni di lire è costituito dal Contributo previsto dal decreto del 28 aprile 1994 di approvazione del Programma Esecutivo 1994 e pari a 14.940 milioni e dal contributo previsto dal decreto dell'11 agosto 1995 di approvazione del Programma 1995 pari a 44.000 milioni.

Immobili

- Trattasi principalmente della realizzazione e dell'ampliamento della stazione estiva in Antartide (inclusa la relativa progettazione) per un valore di Lire 23.518 milioni.

Immobilizzazioni tecniche

- Le immobilizzazioni tecniche acquisite si riferiscono principalmente ad apparecchiature scientifiche per un valore di Lire 76.588 milioni ed automezzi speciali per Lire 6.588 milioni.

PASSIVITA':

Debiti

- L'importo complessivo esposto, di Lire 45.424 milioni, é costituito da Lire 36.387 milioni per debiti diversi e Lire 9.037 milioni per debiti relativi all'acquisto di apparecchiature scientifiche e di interventi di adattamento della stazione estiva.

Il totale a pareggio risulta di Lire 202.205 milioni ed è riportato nella voce "Gestioni speciali" della situazione patrimoniale dell'Ente.

6.4 Conto economico

La parte prima del conto economico espone, per categoria, il totale delle riscossioni, nella parte "Entrate Correnti", ed il totale dei pagamenti, nella parte "Spese Correnti", effettuati nell'esercizio a fronte di obbligazioni giuridiche assunte nel 1995 ed anni precedenti. Per quanto concerne la parte seconda che espone le componenti che non hanno dato luogo a movimenti di cassa e di investimenti, si segnala nella parte Entrate, lettera D, insussistenze passive per Lire 5.187 milioni e, nella parte Spese, lettera D, ammortamenti e deperimenti sulle immobilizzazioni tecniche per Lire 6.8 miliardi di lire.

Le poste maggiori crediti, nella parte entrate e maggiori debiti nella parte spese costituiscono rettifiche per ricondurre i dati in termini di cassa della parte prima in dati in termini di competenza.

Dalle risultanze del conto economico viene evidenziato un disavanzo di esercizio di Lire 1.744 milioni.

Tale disavanzo risulta dal saldo, negativo, tra entrate e spese correnti (38.917 milioni) e quello, positivo, delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari o ad investimenti di ricerca (37.173 milioni).

PAGINA BIANCA